

SVILUPPO

Nonostante la crisi e le cessazioni, cresciuto il numero dal 2008

Imprese, nell'Isola sono 373mila Individuale una su due

Una lotta estenuante e faticosa è quella condotta giorno dopo giorno dalle imprese siciliane contro la crisi che dal 2008 si abbatte incessantemente su tutto il sistema economico. Numerosissime sono le imprese che da questa lotta ne sono uscite sconfitte, nel 2013 Unioncameree ha contato ben 28.296 cessazioni, ma ancor superiore è la quota di aziende che in questo sogno ha deciso di crederci.

a pagina 18

Unioncameree: l'Isola lo scorso anno, seppur con valori contenuti, chiude in positivo il saldo iscrizioni/cessazioni (+901)

In Sicilia 373.000 imprese lottano ancora

Preoccupa la riduzione nel settore agricolo (-4,1%) e delle costruzioni (-2,7%), incoraggiante il turismo (+3,6%)

**Rispetto alla forma
giuridica, le più nu-
merose sono quelle
individuali (291.303)**

PALERMO – Una lotta estenuante e faticosa è quella condotta giorno dopo giorno dalle imprese siciliane contro la crisi che dal 2008 si abbatte incessantemente su tutto il sistema economico. Numerosissime sono le imprese che da questa lotta ne sono uscite sconfitte, nel 2013 Unioncameree ha contato ben 28.296 cessazioni, ma ancor superiore è la quota di aziende che in questo sogno ha deciso di iniziare a crederci: infatti, l'anno scorso l'Isola ha rilevato 29.198 nuove iscrizioni; dato quest'ultimo che ha determinato un saldo iscrizioni/cessazioni, seppur di poco, positivo (+902). Complessivamente sono 459.531 le imprese registrate (-0,9% rispetto al 2012), di queste 373.370 quelle attive (-1,4% rispetto al 2012). A fronte di queste contrazioni, è in crescita la quota percentuale di imprese inattive (-3%) e di imprese con procedure concorsuali (+1,4%); in entrambi i casi prodotti dell'incessante imperversare della congiuntura negativa sul sistema economico.

Riguardo alla forma giuridica, dal punto di vista numerico prevalgono le

imprese individuali (291.303), mentre rispetto ad un valore percentuale l'incremento più elevato è incassato dalle società di capitali (+2,6% rispetto al 2012).

Venendo a questo punto all'analisi dei settori imprenditoriali maggiormente in voga in Sicilia, evidenziamo come il grosso delle aziende opera nel settore del commercio (135.102), nonostante la lieve flessione registrata rispetto al 2012 (-0,6%). In termini percentuali le perdite maggiori sono state operate ai danni del settore agricolo a causa della contrazione pari a quattro punti percentuali (84.888) e delle costruzioni con il -2,7% (51.828). Riguardo l'agricoltura, le cause principali di abbandono sono imputabili alla marginalità economica da esse derivanti o dal cambio di destinazione (agriturismo, fabbricati, ecc.). Dall'altra parte, gli incrementi più vistosi sono registrati dal settore turistico (+3,6%) con 23.388 unità e quello delle assicurazioni e del credito (+3,4%) con 7.323 imprese.

**In crescita la
presenza di imprese
inattive o in corso
di liquidazione**

In definitiva, sebbene gli incrementi e perdite percentuali registrati nei vari settori si controbilanciano abbastanza efficacemente tra di loro, comportando una minima contrazione pari allo 0,9% rispetto al 2012, ciò che desta le maggiori preoccupazioni inerisce il fatto che i comparti con le più cospicue riduzioni sono anche quelli che rappresentano la maggior presenza numerica sul territorio regionale. Da ciò possiamo dedurre che la crisi continua a minacciare le imprese siciliane, ma è indispensabile puntare sulla capacità del sistema produttivo di rilanciarsi puntando sui settori che offrono più opportunità: come anticipato, dal turismo ai servizi. In ragion dei dati appena sopra riportati possiamo affermare di essere sulla buona strada per il rilancio, ma c'è ancora tanto da fare per permettere al sistema economico siciliano di riprendersi a tutti gli effetti.

Serena Grasso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese registrate per status al 31/12/2013. Tassi di crescita 2012-2013

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2013/2012
Imprese attive	373.370	-1,4
Imprese inattive	52.824	3,0
Imprese sospese	506	-11,5
Imprese con procedure concorsuali	11.793	1,4
Imprese in scioglimento/liquidazione	21.038	+1,3
TOTALE REGISTRATE	459.531	-0,9
Unità locali	67.018	1,3
TOTALE LOCALIZZAZIONI	526.549	-0,6

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2013 e tassi di crescita 2008-2013

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2013/2012	2008/2008
SOCIETÀ DI CAPITALE	31.068	2,5	4,2
SOCIETÀ DI PERSONE	54.408	-1,2	-1,3
IMPRESA INDIVIDUALI	281.001	-1,8	-1,9
COOPERATIVE	25.854	0,3	0,3
ALTRI FORME	1.200	-0,6	7,1
ALTRE FORME	4.153	0,4	4,3
TOTALE	459.531	-0,9	-0,7

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2013 e tasso di crescita anni 2012-2013

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2013/2012
Agricoltura e attività connesse	84.885	-4,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	35.254	-1,1
Costruzioni	51.826	-2,7
Commercio	135.102	-0,6
Turismo	23.385	3,6
Trasporti e Spedizioni	11.142	-0,8
Assicurazioni e Credito	7.323	3,4
Servizi alle imprese	31.513	2,0
Altri settori	25.465	0,6
Totale Imprese Classificate	405.906	-1,1
Totale Imprese Registrate	459.531	-0,9

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.